



Comune di Saluggia

Biblioteca G. Faldella di Saluggia

Luglio 2019



Novità librerie disponibili in biblioteca ...

NARRATIVA ITALIANA E STRANIERA PER ADULTI



LA DONNA SENZA MEMORIA

Quando la trovano, la bambina ha solo dieci anni, è immersa in una vasca di deprivazione sensoriale e indossa delle cuffie collegate a un registratore che le trasmette sempre lo stesso messaggio: «Il mio nome è Sara Eden». I suoi ricordi non esistono più, il passato è un enigma. Le resta soltanto il suo nome, una vecchia collana e una polaroid che ritrae uno sconosciuto, con un appunto scritto a mano: «Non ti devi fidare di quest'uomo». La bambina ora è una donna e ha qualche certezza in più. Sa che l'unica possibilità che le resta è trovare l'uomo della polaroid, per tentare di ricomporre i frammenti del suo passato.



PERSONE NORMALI

Connell e Marianne frequentano la stessa scuola di Carricklea. A parte questo, non hanno niente in comune. Lei appartiene a una famiglia agiata. Lui è il figlio di una donna pratica e premurosa che per mantenerlo fa la domestica in casa d'altri. Lui è il bel centravanti della squadra di calcio della scuola e fra i compagni è molto amato, mentre Marianne, è quella strana ed evitata da tutti. In un modo o nell'altro entrambi aspirano alla normalità, Connell per un'innata benché riprovevole pulsione conformità, Marianne forse per sfuggire a quella cruda e pervasiva sensibilità.



ANTICHE VOCI DA SALEM

Quando Samantha Mather si trasferisce nell'antica casa per stare vicina al padre, trova in città un'accoglienza piuttosto fredda. Sono passati ormai tre secoli da quando il suo antenato Cotton Mather è stato protagonista del processo alle streghe, ma i rancori sono ancora terribilmente vivi. Samantha scopre un modello ricorrente nei secoli, in base al quale le famiglie dei perseguitati e dei persecutori pagano un terribile tributo di morti. C'è solo una speranza per evitare che la storia si ripeta:

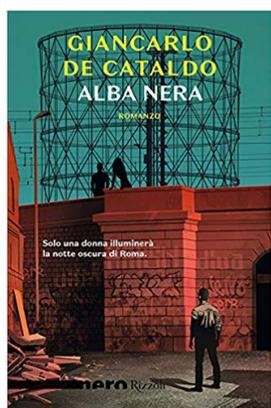
svelare i segreti del passato fra odi antichi e passioni, e rinunciare a qualcosa di sé per aprirsi a un sentimento nuovo.



OGNI PICCOLA COSA INTERROTTA

Mi chiamo Vittoria e la mia vita è perfetta.

Indosso ogni giorno la mia maschera, Vittoria la brava figlia, la brava amica, la brava studentessa. È questo senso di apnea l'unica cosa che mi infastidisce. Ero convinta che fosse davvero tutto così perfetto. Fino al giorno in cui ho ritrovato i pezzi di un vecchio carillon di ceramica e da quando ho provato a riassemblyarlo, sono affiorati ricordi di me bambina. Momenti che avevo sepolto nel cuore perché all'improvviso si erano spezzati per sempre. Eppure ora ho capito che è l'imperfezione a rendere felici. Perché ho capito le cose rotte si possono aggiustare e diventare ancora più preziose.



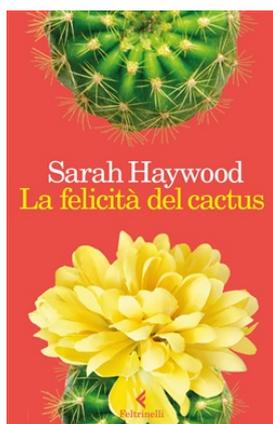
ALBA NERA

Dicono che i tempi sono cambiati. E invece è l'Italia di sempre, che esibisce il suo ghigno feroce. Lo sa bene il commissario Alba Doria, affetta da un micidiale disturbo della personalità. Lo chiamano la Triade Oscura, misto di narcisismo, sociopatia e abilità manipolatoria, capace di ispirare i peggiori criminali o sostenere i vincenti che conquistano la cima della piramide. Quando il fantasma di un assassino torna a colpire, la Doria dovrà vedersela con i segreti del passato.



LA LOGICA DELLA LAMPARA

Sono le quattro e trenta del mattino. Dalla loro barca il dottor Manfredi Monterreale e Sante Tammaro, intravedono sulla costa un uomo che trascina a fatica una grossa valigia e la getta fra gli scogli. Poche ore dopo il vicequestore Vanina Guarrasi riceve una chiamata anonima: una voce femminile riferisce di aver assistito all'uccisione di una ragazza avvenuta quella notte in un villino sul mare. Due fatti che si scoprono legati e danno il via a un'indagine assai più delicata del previsto.



LA FELICITA' DEL CACTUS

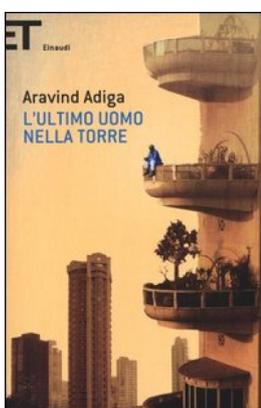
A Susan Green non piacciono le sorprese. Né le emozioni. Né le persone. Quello che piace a Susan Green è essere autonoma, occuparsi della sua collezione di cactus e avere il controllo su tutto. Quando Susan si trova a dover fronteggiare i due eventi più imprevedibili di tutti, un lutto e una gravidanza, il suo aplomb inizia a vacillare. Tutto il mondo sembra impazzito, sia dentro che fuori di lei. Ma proprio quando Susan inizierà a capire di non poter fare tutto da

sola, riceverà aiuto dalle persone più insperate. E la donna combattiva e spinosa come i suoi cactus, si troverà a fiorire.



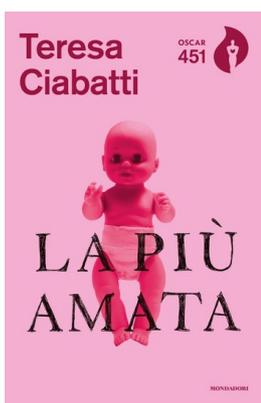
PIU' FORTE DI PRIMA

Madre di due figlie affezionate, sposata ad Andrew, un marito ricco e devoto, Sydney conduce una vita perfetta. Fino a quando, all'improvviso, Andrew muore in un incidente stradale e Sydney scopre di essere stata esclusa dal suo testamento. Le figlie di Andrew, avute dal suo primo matrimonio, le comunicano che entro un mese deve lasciare la casa. Così, quando Paul Zeller, le offre un lavoro come designer, lei accetta. Ben presto, però, lo sfavillante mondo della moda rivela a Sydney il suo volto più oscuro. Non sarà facile, ma i suoi sforzi saranno ripagati e finalmente ritroverà il posto che si merita nel mondo.



L'ULTIMO UOMO NELLA TORRE

La società edile cooperativa Vishram è la nonna di tutti i condomini sorti in un quartiere di Mumbai. I suoi abitanti, difendono a oltranza quello status borghese, a dispetto degli inequivocabili segni di decadenza. Il grande costruttore Dharmen Shah fa ai condomini un'offerta irrefutabile: acquistare i vari appartamenti al doppio del loro valore di mercato per poter demolire l'edificio ed erigere al suo posto lo Shanghai, il progetto di tutta la sua vita.



LA PIU' AMATA

Teresa Ciabatti è la figlia del Professore Lorenzo Ciabatti, primario dell'ospedale di Orbetello, amato da tutti, temuto da tutti. Teresa dall'infanzia scivola nell'adolescenza, la bambina bella e coccolata è diventata una ragazzina fiera e arrogante, indisponente e disarmante. E' irascibile, manipolatrice, totalmente impreparata alla vita. Chi è Lorenzo Ciabatti? Ormai adulta, Teresa decide di scoprirlo, e si ritrova immersa nel liquido amniotico dolce e velenoso che la sua infanzia è stata: domande mai fatte, risposte evasive. Tutto, nei racconti famigliari, è riadattato, trasformato.

